



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



**IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITÀ
UNIAMO I CONTINENTI**

Il Presidente Internazionale RAY KLINGINSMITH

Il Governatore del Distretto 2070 VINICIO FERRACCI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club ANDREA ZECCHINI

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2010-2011: Pres A.Zecchini - V.Pres. R.Corinaldesi - Pres.Inc. C.Cervellati - Past Pres. A.Brath -
Segr. G.Garcea - Tesoriere A.Delfini - Prefetto F.Venturi - Consiglieri: G.Bellipario, M.Papaleo
Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

NOTIZIARIO N° 19 DEL 9 FEBBRAIO 2011 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 15 Febbraio	Mercoledì 23 Febbraio	Martedì 1 Marzo
Ing. Antonio La Malfa Comandante Prov.le Vigili del Fuoco “Non solo incendi” Presentazione Nuovi Soci	3° Rotary Day I Rotariani Bolognesi per la sostenibilità ambientale”	Col. Dott. Alfonso Manzo “La polizia comunitaria, dalla dimensione felsinea a quella internazionale”
Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari ed ospiti	Aula Absidale S. Lucia, ore 18,00 Con familiari ed ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 14 Febbraio, Nonno Rossi ore 20,15	Mercoledì 16 Febbraio, Hotel de la Gare, 20,00	Lunedì 14 Febbraio, Unaway Hotel. 20,30
BO OVEST G. MARCONI	BO VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Dott. Giovanni de Agostinis “Il cosmetico, un amico per la pelle”	Incontro con Mons. Ernesto Vecchi “Bologna ed il suo futuro” Interclub R.C. BO Nord, Samoggia	“A cena con delitto” Rappresentazione/Gioco Teatrale
Martedì 15 Febbraio, Circolo della Caccia, 13.00	Martedì 15 Febbraio, UNAWAY Hotel , 20.15	Mercoledì 16 Febbraio, Hotel de la Gare, 20,00
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Ing. Franco Finzi “Due parole sul Risorgimento”	Paola Rubbi intervista Donato Ungaro autore del libro “Egregio Ingegnere Giuseppe Bottazzi”	Incontro con Mons. Ernesto Vecchi “Bologna ed il suo futuro” Interclub R.C. BO Savena, Samoggia
Mercoledì 16 Febbraio, Hotel de la Gare , 20,00	Giovedì 17 Febbraio, Nonno Rossi, 20.15	Giovedì 17 febbraio, Hotel S. Francesco. ore 19,45
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Incontro con Mons. Ernesto Vecchi “Bologna ed il suo futuro” Interclub R.C. BO Nord, Savena	Ing. Franco Manaresi “Centottanta anni dalla creazione a Bologna di un nuovo Stato”	Umberto Canovaro e Nora Fusillo “La generosità è un dovere che deve finire nelle mani dei veri bisognosi”

VITA DI CLUB

la conviviale dell'8 febbraio

Soci presenti: Bazzani, Bellipario, Boari, Bonazzi, Brath, Ceroni, Cervellati, Chiesi, Cioffi, Coltelli, Conti, Corinaldesi, D'Alessandro, Delfini, Fedrigo, Fioritti, Galli, Gamberini, Garcea, Giardina, Martorana, Menarini, Monetti, Nanetti, Nanni, Papaleo, Pedrazzi, Pizzoli, Poggi, Salvigni, Samoggia A., Silvestri, Simoni, Totò, Tugnoli, Vannini, Zacà, Zecchini.

Consorti: Bazzani, Brath, Giardina, Zecchini.

Ospiti del Club: Dott. Franco Tugnoli socio del R.C. Bologna, Dott.ssa Maria Carla Re Professore di Microbiologia.

Ospiti dei Soci: del Prof. Monetti: il nipote Nicola.

Rotariani in visita: Dott. Pier Luigi Notari del R.C. Bologna Nord.

Percentuale di presenza: 55,74%

Dott. Franco Tugnoli:

la donna. da Guinizelli a vallettopoli



Socio del R.C. Bologna, il **Dott. Tugnoli**, titolare di Farmacia, è stato Presidente di Federfarma a Bologna, in Regione, e vicepresidente nazionale. Collabora come giornalista con riviste specializzate del settore sanitario, oltre a dedicarsi all scrittura: ha già pubblicato diversi romanzi (l'ultimo è in corso di stampa) e due racconti, il cui ricavato (i diritti di autore) sono devoluti a Fondazioni Onlus, prima tra tutte l'ANT, di cui sovrintende come volontario il servizio farmaceutico.

Ieri sera ci ha espresso il suo punto di vista sulla donna leggendoci un suo articolo pubblicato nel 2008 sulla rivista "Università Aperta", articolo che qui di seguito riportiamo:

Non v'è alcun dubbio che la figura femminile si ben stagliata fra i paradigmi dell'evoluzione della nostra società. Croce e delizia di sempre, essa ha tragiurato valori ed empietà, esaltato misticismi e crociate, ispirato poeti e vanificato miti, permeando, nel bene come nel male, il procedere del nostro vivere civile, culturale, etico-religioso.

Senza voler banalizzarne una traccia storiografica, si può già indicare come nell'alto medioevo la donna fosse percepita come peccaminosa e carnale, dunque tentatrice dell'uomo destinato ad ispirarsi al divino. Così, nel diffondersi del cattolicesimo in Europa, l'uomo cercava di difendersi, lontano dalle 'serve del male' spesso raffigurate con sembianze demoniache.

Seppur attenuandosi, l'atteggiamento della Chiesa era ancora lontano dal riconoscere le regole della vita amorosa, ben delineate nel "De Amore" di Andrea Cappellano (*chi era costui ? = ndr*), tanto da influenzarne in seguito un atteggiamento più tradizionale. Tuttavia la trattatistica d'amore stava esondando: la travolgente passione di Ginevra e Lancillotto rappresentò l'irrefrenabile significato del vero sentimento amoroso.

Ci si mise anche (*il trovatore*) Chretien de Troyes) nel raccontare l'amore del suo valoroso cavaliere e la più virtuosa delle dame di Bretagna, purtroppo sposa del re Artù , il "paladino giusto". D'altra parte, se in qualche modo a Guglielmo d'Aquitania riuscì di conciliare l'amore con il rapporto feudale, la storia di Tristano e Isotta non seppe svincolarsi dal suo impianto classicistico. La circolazione degli scritti d'amore era dunque resa difficile; la fisicità bandita dalle prescrizioni ecclesiastiche.

Tuttavia qualcosa arrivò, dirimpente. Un Santo prese ad affermare che la natura era intermediaria fra Dio e l'uomo; dunque da lodare insieme a frate foco frate sole, sora luna e stelle, anche. e finalmente, "sora morte corporale". A san Francesco d'Assisi si unì Jacopone da Todi nel descrivere lo strazio fisico di Maria alla morte del figlio Gesù: insieme aprirono alla letteratura le porte della fisicità.

Fu un dottore bolognese a fondare il dolce stil nuovo, di rime suoni parole: Guinizelli di nuovo, aggiunte al

centro di tutto la donna 'd'angeliche sembianze" e la descrizione dei sentimenti. Poi arrivò Dante Alighieri con la sua Beatrice "da cielo in terra a miracol mostrare"; insieme a Petrarca che si ritrova innamorato di Laura, della sua misticità come "del bel fianco e dell'angelico seno.

Inizia la tentazione del corpo che ispirerà l'insaziato Boccaccio, anche se il vento dell'Umanesimo porterà il desiderio di 'cantare' la donna nella sua intelligenza, fisica ed emotiva . Ci sarà Molière a scrivere che "la grande ambizione della donna è ispirare l'amore", e la sociologia (Simmel) ad individuare in lei la capacità di vedere il mondo in termini di sensibilità, sentimento. creatività spesso ignoti al maschio. Sino ad affrontare la misoginia borghese, quella che continua ad esprimere condanna morale della prostituzione pur facendone uso in modi più o meno discreti -attraverso il furore femminista, però presto confinato a pretendere con le 'quote rosa' un affrancamento dalle sudditanze religiose e politiche, anziché rivelarsi come segno di libertà, consapevolezza ed esempio del fare. Dimenticando fra l'altro, quanto scriveva Samuel Johnson oltre due secoli fa: "La natura ha dato alla donna un tale potere che la legge ha giustamente deciso di dargliene poco". Infine, l'avvento di una nuova società omologata, in cui conformismo e consumismo tengono al braccio il nuovo vizio della spudoratezza, della vita esposta come elemento condiviso, ha condotto a confondere interiorità ed esteriorità. con una pubblicizzazione del privato (Galimberti) che ormai dilaga ovunque. Qui non si vuole certo richiamare il concetto del pudore riferito a sottovesti e relativi contenuti, ma richiamarlo come elemento di una soggettività che va smarrendosi in una pretesa di 'sincerità' che è appunto soltanto spudoratezza, Tutto questo sino a sfociare in quella distanza emozionale responsabile, ad esempio, delle incomprensioni nella vita di coppia, in cui dovrebbero invece cementarsi le sfide legate ai cambiamenti delle sicurezze del territorio, del lavoro, della maternità.

Disarma, purtroppo, la constatazione che intraprendenza e seduzione vengano contrabbandate con rituali feticistici stampati e teleguidati, deplorabilmente incapaci di stabilire emozioni stabili e rassicuranti. La provocazione diventa sistema; il turbamento fine a se stesso. Il sesso sembra divenuto proprietà comune, "se non c'è nulla da nascondere, non c'è nulla di cui vergognarsi".

Se, in definitiva, non si può negare il successo dei molti svestimenti di cui riferiscono le cronache, è sincero l'augurio che la mistica della femminilità trovi argomentazioni più coerenti per consolidare l'auspicata e corretta relazione fra desiderio di cambiamento e stabilità, tra senso della vita e vero sentimento.

L'Assemblea straordinaria.

convocata su richiesta del Governatore Virginio Ferracci, doveva esprimersi circa la possibilità di costituire il Distretto in una Associazione di Club.

La richiesta, più che altro determinata da finalità giuridiche e fiscali, è stata accolta dal Club, dopo un breve dibattito cui hanno partecipato, oltre al Presidente Zecchini che l'ha illustrata, i Soci Silvestri e Delfini.

Il voto, espresso per alzata di mano, ha visto 34 Soci favorevoli ed 1 astenuto. La proposta è stata quindi approvata.



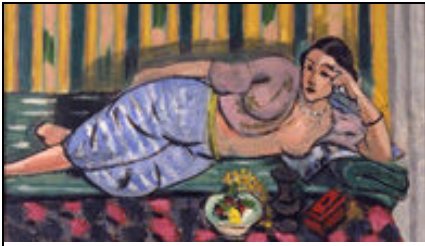
LISBONA

**sarà la meta di un bellissimo
viaggio del nostro Club
dal 2 al 6 Giugno p.v.**

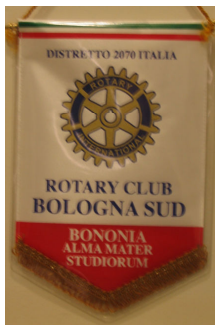
**Il termine tassativo per le iscrizioni
scade il 15 Febbraio,
data entro la quale bisognerà dare
conferma definitiva.**

L'acconto, di € 200 a persona,
potrà essere versato in Segreteria o
presso l'Agenzia Castiglione Viaggi
Via Castiglione 7 tel. 051 270707
(Rif. Sigg.re Francesca o Elisabetta)





Anche la gita a **BRESCIA**, di **SABATO 12 MARZO**,
in occasione della mostra dedicata a **MATISSE**,
attende numerose le iscrizioni di Soci e ospiti.
Siete pregati di farlo al più presto in Segreteria.



IL GAGLIARDETTO DEL CLUB HA CAMBIATO "LOOK":
Al momento di farlo ristampare il C.D. ha deciso per una nuova veste, in
cui la dicitura
BONONIA ALMA MATER STUDIORUM ,
prima riportata sul retro, oggi compare sul lato anteriore, in campo rosso

2 Nuovi Soci
entreranno a far parte del Club il 15 febbraio:
il Dott. Enzo Fasanella - proponente il Prof. Brath
l'Ing. Carlo Carpanelli - proponente l'Ing. Bazzani.



AUGURI A:
Paolo Francia, l'11 Febbraio

